



# COMUNE DI VILLA SANTINA

## *Provincia di Udine*

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 19/10/2016

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRESA D'ATTO DI IMPOSTE, TASSE E TARIFFE FISSATE DALLA GIUNTA COMUNALE – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.-

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **20:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di **Prima** convocazione in sessione **ordinaria**.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **pubblica**, sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
POLONIA ROMANO	Sindaco	X	
DEL FABBRO CLAUDIO	Consigliere	X	
CANDOTTI ADELIA	Consigliere	X	
CIMENTI ROBERTO	Vice Sindaco	X	
BORIA SILVIA	Consigliere	X	
MAZZOLINI POLONIA PIERINO	Consigliere	X	
DORIGO ALESSIA	Consigliere	X	
FIGEL GIOVANNI	Consigliere	X	
MASIERI MARCO	Consigliere	X	
CANDIDO ELDI	Consigliere	X	
MONAI SILVIA	Consigliere	X	
CIMENTI FRANCO	Consigliere	X	
CONCINA KETTI	Consigliere		X

12

1

Assume la presidenza il Sig. **Romano Polonia** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale** Sig. **Paola Bulfon**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 162 –comma 1- del D.L.gs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, a norma del quale “gli enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”;

**VISTO** il D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni dettante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42;

**ATTESO** che il D.L.gs 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.L.gs 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42;

**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 11 del D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal D.L.gs 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'articolo 2 adottino gli schemi di bilancio armonizzati previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano articolati in Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai dati riepilogativi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo degli equilibri;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi autorizzati di cui all'allegato 9 del D.L.gs 118/2011, è prevista la classificazione del Bilancio Finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.L.gs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario armonizzato è costituita dalle “tipologie” per l'entrata e dai “programmi” per la spesa;

**CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in Bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.L.gs 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV” l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni di entrata che si prevede di riscuotere o delle spese che si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel Bilancio, senza distinzioni fra riscossione e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'articolo 174 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 10 del D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 con funzione autorizzatoria;

**VISTO** inoltre il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/14 al D.Lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.L.gs 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

**DATO ATTO** che questo Ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile allegato

4/1, punto 8.4;

**VISTO** il DUP, approvato con deliberazione Giuntale n. 111 del 28.12.2015 e successivamente integralmente aggiornato e approvato con deliberazione Giuntale n. 81 di data 21.09.2016, al fine di renderlo coerente con programmazione, obiettivi e dati contabili per il triennio 2016-2018;

**DATO ATTO** che il DUP, come elaborato ed aggiornato, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

**RICHIAMATA** la deliberazione Consiliare n. 18 del 12.07.2016 con la quale si approvava il Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2015;

**RICHIAMATO** inoltre il Decreto n. 441/AAL del 13.04.2016 dell'Assessore delle Autonomie Locali Coordinamento delle Riforme, Caccia e Risorse ittiche, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia è stato prorogato al 30 giugno 2016;

**DATO ATTO che attesa** la complessità della materia e dell'evoluzione normativa e le relative interpretazioni ancora non consolidate la struttura Comunale non ha potuto rispettare tale termine;

**VISTO** il Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato 2016-2018 e relativi allegati – come previsto dal Decr. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che sono state rispettate le modalità ed i tempi previsti dal Regolamento di Contabilità per la notifica ai Consiglieri del deposito degli elaborati contabili;

**VISTI** gli elaborati contabili di bilancio ivi compresa la nota integrativa, nonché il DUP 2016-2018 integralmente aggiornato, comprensivo del piano triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018, elenco annuale 2016 e piano di alienazione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 01.09.2016, esecutiva, con la quale si è provveduto ad individuare la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada – anno 2016;

**PRESO ATTO**, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 20.07.2016, esecutiva, si è provveduto alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale – anno 2016;

**VISTA** la propria deliberazione n. 32 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge e relativa all'approvazione del Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari;

**VISTA** la propria deliberazione n. 33 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge e relativa all'approvazione del Programma delle Opere Pubbliche triennio 2016-2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 di data 16.03.2016, esecutiva, di approvazione del programma triennale 2016-2018 del fabbisogno del personale;

**RICHIAMATE** infine le deliberazioni consiliari adottate in data 22.06.2016:

N. 08 Approvazione del Piano Finanziario TARI - 2016;

N. 09 Approvazione tariffe TARI - 2016;

N. 10 Approvazione tariffe IMU - 2016;

N. 11 Approvazione tariffe TASI - 2016;

**PRESO ATTO** che ai fini della quantificazione dei limiti di spesa per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 – comma 56 – della Legge 24.12.2007 n. 244, si deve fare riferimento al Regolamento approvato con deliberazione Giuntale n. 29 del 19.02.2008 come modificata con deliberazione Giuntale n. 82 del 18.06.2008, con cui tali limiti sono stati definiti nella misura di seguito specificata:

- Per le collaborazioni coordinate e continuative il 5% della spesa complessiva del personale (Macroaggregato 1 della spesa corrente);
- Per le consulenze studi e ricerche il 5% della spesa complessiva per prestazioni di servizi (Ex Intervento 3 della spesa corrente);

**RICHIAMATO** inoltre l'articolo 193 del Decr. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, che conferma l'obbligo della verifica in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio di ogni anno a cura dell'organo Consiliare;

**DATO ATTO** che il Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato 2016-2018 in approvazione, garantisce il mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui, non si ritiene necessaria l'adozione di specifico atto;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 37 del 11.11.2015 con la quale si è stabilito di avvalersi ai sensi dell'articolo 232 – comma 2 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2, commi 1 e 2, del D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, della facoltà di rinviare a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017,

l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

**VISTA** la relazione del Revisore dei Conti Sig.ra NASSIMBENI dott.ssa Romana;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**VISTO** il Decr. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decr. Lgs. 23.06.2011, n. n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**VISTO** l'articolo 1 – comma 19 - della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITI** i pareri tecnico e contabile favorevoli, previsti dall'art. 49 del d.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni del Responsabile del Servizio Finanziario – Contabile Associato;

**SENTITO** l'Ass. Com.le Sig. Claudio DEL FABBRO che legge una nota di chiarimento ai documenti contabili, che viene allegata;

**SENTITI** gli interventi:

-del Cons. Com.le Sig. Franco CIMENTI il quale evidenzia che la Direzione Centrale Autonomie Locali ha invitato la Giunta Comunale ad approvare lo schema di bilancio e, senza mancare di rispetto ad alcuno, si chiede se, in mancanza di tale invito, questa sera eravamo qui a discutere l'argomento. Si sofferma, in particolare, sulle iniziative socio-assistenziali riportate su Villa Notizie, da parte dell'Ass. Com.le Sig.ra Adelia CANDOTTI, (progetto anziani, Carta famiglia, mensa, Centro estivo..). Con riferimento al Centro Estivo, per il quale si è rilevato un calo delle presenze, propone di inviare avvisi ed anche di indire riunioni con i genitori e chiede se i costi sono in relazione al numero degli iscritti. L'Ass. Com.le Sig.ra Adelia CANDOTTI precisa che, per l'organizzazione del Centro Estivo, devono essere previste figure specifiche, in relazione al numero degli iscritti e precisa che nei primi mesi del 2017 si tornerà a interpellare i genitori per vedere se sono ancora interessati all'iniziativa. Il Cons. Com.le Sig. Franco CIMENTI, con riferimento all'elenco delle OO.PP. riportato a pag. 18 del DUP, chiede che vengano spiegate le fonti di finanziamento, evidenzia le necessità inerenti la manutenzione dei marciapiedi, chiede chiarimenti in merito all'Ambulatorio Medico (il Sindaco risponde precisando che sono stati utilizzati i soldi per altre opere anche perché si è verificato che i Medici non sono interessati), evidenzia che a pag. 14 del DUP non sono indicate le qualifiche del personale comunale, sottolinea infine che, come indicato dal Revisore dei Conti, il DUP va migliorato, con un maggior dettaglio e con predisposizione dei cronoprogrammi;

-del Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO il quale sottolinea di aver preparato domande puntuali per il Revisore dei Conti (a tal proposito il Sindaco informa che il Revisore dei Conti si scusa per non essere presente, a causa di impegni precedentemente assunti) e precisamente e con riferimento alla Sua relazione:

- pag. 4 – “Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili”. Errato: vedi rapporti dott.ssa Bubisutti;

-pag. 12 – p.to 7 – verifica della coerenza interna;

p.to 7 -1- L'organo di revisione suggerisce

Ultimi 3 alinea

-pag. 13 – programmazione fabbisogno personale

La spesa del personale è aumentata sia nel 2015 che nel 2016 (2014: E. 576.833; 2015: E. 584.227; 2016: E. 588.718 – Media: E. 608.161);

-pag. 15 – Spazi finanziari;

-pag. 20 – Fondo per spese potenziali (errato);

-pag. 20 – Organismi partecipati

Non si prevedono esternalizzazioni (Errato – Servizio neve - A tal proposito il Sindaco ed il Segretario Comunale precisano che si tratta di esternalizzazioni riferite agli organismi partecipati e non ad esternalizzazioni del Comune). Partecipazione Residence (Errato: non ci sono i presupposti di legge).

Lo stesso Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO rivolge, inoltre, all'A.C. le domande inerenti i seguenti aspetti:

-non figura la spesa in conto capitale per acquisto quote CO.SI.L.T. di proprietà della Regione;

-non sono stati evidenziati i proventi dell'impianto fotovoltaico della Palestra;

-criteri di valutazione delle previsioni di spesa - acquisto di beni e servizi (nota integrativa);

-investimenti fissi lordi: progettazioni generali acquedotti e fognature E. 67.732. Con riferimento a quest'ultimo aspetto il Sig. Giacomo BONANNI, Titolare P.O. Servizio Economico Finanziario Convenzionato, presente nella Sala Consiliare, precisa che si tratta di un contributo regionale risalente al 2003 concesso per la redazione del progetto generale degli acquedotti, previsto in entrata e spesa e che, non essendo stata perfezionata la relativa pratica, verrà cancellato alla fine del corrente esercizio finanziario, in considerazione che il Comune non ha più competenza in materia di Servizio Idrico Integrato.

Il Cons. Com.le Sig. Eldi CANDIDO svolge quindi il seguente intervento:

“**Siamo il 19 ottobre** e finalmente il Consiglio Comunale è stato chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2016 il cui termine ultimo è scaduto il 30 giugno. Per evitare ulteriori ritardi è dovuta però intervenire la Regione assegnando al Sindaco ed alla Giunta Comunale 10 giorni di tempo per approvare la bozza di bilancio, pena la nomina di un Commissario ad acta (vedi pec del 12/09/2016 – prot. N. 9401/P). Questa diffida a rispettare un fondamentale obbligo di legge non fa certo onore alla ns amministrazione. Se poi si considera anche che Villa Santina è l'ultimo comune della Carnia ad approvarlo la brutta figura è ancora maggiore. Tenendo conto che alcuni atti propedeutici al bilancio di previsione 2016 sono stati approvati da tempo come qui di seguito specificato:

G.C. 107 del 28.12.2015 “Adozione programma opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale 2016”

G.C. 26 del 16.03.2016 “Programma triennale (2016/2018) ed annuale (2016) del fabbisogno del personale”

G.C. 62 del 20/07/2016 “Piano triennale 2016-2018 razionalizzazione utilizzo delle dotazioni strumentali”

G.C. 63 del 20/07/2016 “Determinazione tariffe e contributi dei servizi pubblici a domanda individuale”

C.C. 11 del 22/06/2016 “Tributo per i servizi indivisibili (tasi) - approvazione aliquote 2016”

C.C. 10 del 22/06/2016 “Imposta municipale propria (imu) - approvazione aliquote 2016”

C.C. 9 del 22/06/2016 “Approvazione tariffe relative alla tassa sui rifiuti (tari) - anno 2016”

è difficile comprendere il perché di questo pesante ritardo e soprattutto perché il Sindaco e la Giunta siano rimasti sempre zitti. Fino al momento in cui abbiamo letto gli atti di bilancio pensavamo benevolmente che questo ritardo fosse dovuto alla scelta di presentare al Consiglio atti contabili corretti, completi, ben fatti e comprensibili da tutti. Invece, con nostra gran sorpresa, nulla di tutto questo è avvenuto, anzi si è tornati al 2014 allorquando definimmo quel bilancio il bilancio del ragioniere, contenente solo dati contabili e finanziari, tabelle e prospetti (oggi più dettagliati e comprensibili rispetto a prima come previsto dalla nuova normativa contabile) e nulla più. Nel DUP infatti non si fa alcun riferimento, come richiesto dalla legge, dalla logica e dal buon senso, alle *“linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019”* approvato da questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 09.06.2014. Non c'è traccia né di indirizzi né di obiettivi strategici da perseguire. Non c'è traccia neppure di programmi ed obiettivi operativi da attuare. Ci troviamo pertanto di fronte ad un documento privo di una parte fondamentale, quella che consente al Consiglio comunale di capire, seguire, controllare e valutare quello che l'amministrazione intende fare (ed ha già fatto) nel corso dell'anno e quello che gli uffici devono concretamente poi attuare. Vero è che lo stesso revisore dei conti, nella sua relazione alla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e documenti allegati, dice testualmente al punto 7.1 di pagina 12: *“l'Organo di revisione suggerisce: ..... - l'indicazione nel DUP degli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione per ogni singola missione/programma del bilancio”*. Di questo suggerimento non si è tenuto però affatto conto.

Si tratta di una carenza grave soprattutto alla luce degli importanti problemi presenti da tempo sul tavolo dell'Amministrazione e che non possono essere ignorati né dal Sindaco, né dalla Giunta, né dai responsabili dei vari servizi.

**Come** si può omettere di menzionare ed illustrare nel DUP il programma/progetto di fusione del ns comune con i comuni di Lauco e Raveo, così come previsto dal 1° programma annuale delle fusioni di comuni, approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con delibera n. 914 del 27 maggio 2016. Per l'attuazione di questa fusione figurano stanziati in bilancio (sia in entrata che in spesa) ben 200.000 euro. Queste risorse dovranno essere utilizzate per studi di fattibilità, comunicazione e promozione del referendum al fine di sensibilizzare la popolazione in ordine ai vantaggi derivanti dalla fusione. Il Consiglio comunale deve sapere ed approvare, in linea di massima, come e quando verranno utilizzati questi soldi.

**Come** si può omettere di menzionare ed illustrare nel DUP quali sono le conseguenze economiche, finanziarie ed operative derivanti dall'intervenuta uscita dall'associazione intercomunale del Parco intercomunale delle Colline Carniche del comune di Enemonzo. Infatti, a fronte del permanere di buona parte dei costi generali concernenti l'organizzazione ed il funzionamento degli “uffici comuni”, è variata invece la ripartizione dei costi medesimi perché, dal 1° luglio, graveranno solo su 3 comuni e non più su 4. Il Consiglio comunale deve sapere ed approvare quali sono i maggiori oneri a carico del ns comune e sapere in linea di massima quali cambiamenti operativi ed organizzativi derivano da questa uscita.

**Come** si può omettere di menzionare ed illustrare nel DUP la situazione della più importante società partecipata dal Comune, vale a dire il “Residence Stati Uniti d'America srl”, il cui CDA, per evitare di chiudere l'esercizio in perdita come è successo nel 2014 (- € 5.100) e nel 2015 (- € 99.223,94), ha aumentato le rette del 10% nel 1° semestre 2016 e del 14 % nel 2° semestre. Stando però alle verifiche periodiche fatte dal consulente contabile della società anche il 2016 evidenzia significative perdite: al 30 giugno infatti la

perdita è stata stimata in € 14.885, mentre al 31 agosto, la perdita è stata stimata in € 27.547. Le perdite vanno ripianate ma in bilancio non risultano stanziati risorse per questa finalità.

Nei passati consigli comunali ci è stato detto, anche se in ritardo, che è intendimento dell'Amministrazione procedere quanto prima alla soppressione di questa società perché ha più amministratori (5) che dipendenti (3). Nel DUP non si dice nulla a tal riguardo. Non si dice in particolare quando e come si procederà ad un tanto, chi vi provvederà e quanti soldi saranno necessari per portare a termine l'operazione. Per evitare poi gli equivoci e le incomprensioni del recente passato l'amministrazione ha detto che provvederà direttamente alle manutenzioni straordinarie di cui abbisogna il centro anziani. Nel DUP però non si dice a quanto ammonta la spesa necessaria per eseguire le manutenzioni straordinarie di cui abbisogna urgentemente il Centro e con quali mezzi si intende farvi fronte. Il Consiglio comunale deve sapere ed approvare sommariamente tutte le cose dianzi citate.

**Come** si può omettere di menzionare ed illustrare nel DUP le misure che si intendono adottare per contrastare gli effetti della crisi economica in atto che sta portando alla progressiva chiusura delle ns attività produttive e quindi un'ulteriore riduzione dei posti di lavoro, calo dei redditi e diminuzione delle entrate tributarie per il comune. Nell'ultimo consiglio comunale è stata preannunciata un'assemblea pubblica con i commercianti e la loro associazione di categoria per affrontare questa situazione e per cercare di trovare ogni possibile rimedio. Di questa iniziativa non si fa alcun cenno nel DUP. Forse ci si è già dimenticati di averla annunciata.

Ci fermiamo qui ma potremmo andare avanti ancora a lungo. Le riflessioni appena fatte valgono per tutti i programmi e le missioni previste in bilancio: Servizi istituzionali, generali e di gestione (basta affidamenti diretti ma pluralità di preventivi – selezioni pubbliche per assunzioni e incarichi). Ordine pubblico e sicurezza (vedi lamentele commercianti). Istruzione e diritto allo studio (consiglio comunale dei ragazzi e appalto mensa). Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Politiche giovanili, sport e tempo libero (centri estivi – consulta giovanile). Turismo. Assetto del territorio ed edilizia abitativa. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (Parco). Trasporti e diritto alla mobilità (disservizi scuolabus). Soccorso civile. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (povertà). Politiche per il lavoro e la formazione professionale (disoccupazione giovanile). Energia e diversificazione delle fonti energetiche (introiti impianto fotovoltaico palestra). Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

Le cose da fare, migliorare o correggere contenute nel programma amministrativo 2014/2019 sono tante ma di esse, nel DUP, non si fa alcun accenno.

Nella "Nota integrativa al bilancio di previsione" (pag. 4) si dice anche che "lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto (dalla Giunta Comunale) in collaborazione con i titolari di posizione organizzativa sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione ...". I fatti, come sopra detto, dicono invece tutt'altro.

Quello di cui stiamo discutendo è il terzo bilancio di previsione dell'attuale amministrazione. Dai fatti avvenuti e dai comportamenti tenuti in questo arco di tempo si è capito chiaramente che il bilancio di previsione (e tutti gli altri atti contabili) sono considerati da questa amministrazione faccende squisitamente tecniche di cui si devono occupare i tecnici (il ragioniere, in collaborazione con gli altri responsabili di servizio). Il bilancio di previsione costituisce una semplice e fastidiosa formalità che ha una valenza puramente indicativa che non vincola le scelte dell'Amministrazione: *"se si fa quanto previsto in bilancio bene, altrimenti, fa lo stesso, non casca il mondo"*. Basta ricordare quanto è successo nell'ultimo consiglio comunale dove si è approvato l'acquisto delle quote del CO.SI.L.T. ancora di proprietà della Regione pur sapendo che quella operazione non si poteva fare in assenza del bilancio di previsione. Basta rammentare cosa è successo l'anno scorso allorquando si è approvato illegittimamente il piano delle alienazioni ed il programma delle OO.PP. pur sapendo che i dati dell'uno e dell'altro erano vistosamente diversi rispetto a quelli riportati in bilancio.

Le osservazioni dianzi effettuate evidenziano che spesso gli amministratori vanno in una direzione, il ragioniere in un'altra ed i responsabili di servizio in un'altra ancora. Troppi elementi lasciano intravedere che ci troviamo spesso di fronte ad una "disorganizzazione organizzata".

Abbiamo la sensazione che il Comune di Enemonzo si sia rifiutato di partecipare al progetto di fusione anche, e soprattutto, per questo motivo. Riteniamo che anche i Comuni di Lauco e Raveo, dopo aver ricevuto la diffida a sottoporre il bilancio all'approvazione del Consiglio comunale, stiano ricredendosi sull'opportunità di procedere alla fusione con il nostro Comune. A causa di tutte le "debolezze" qui esplicitate il procedimento di fusione sembra quindi destinato al fallimento ancor prima di iniziare.

Dopo questa lunga riflessione non possiamo quindi fare altro che anticipare il nostro **voto contrario**. Per invertire la rotta e quindi per non metterci nelle condizioni di esprimere queste pesanti considerazioni anche

il prossimo anno, invitiamo caldamente il Sindaco e la Giunta a porre al primo punto della propria azione amministrativa nel prossimo esercizio finanziario il seguente obiettivo generale: **“predisporre in maniera completa, adeguata e condivisa il DUP ed il Bilancio di previsione 2017 entro il termine di legge e possibilmente anche prima”**.

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Eldi CANDIDO, Silvia MONAI e Franco CIMENTI), astenuti /, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1 – Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.-
- 2 – Di dare atto, in particolare, della fissazione delle tariffe, imposte e tasse relative all’anno 2016, di cui alle deliberazioni Giuntali citate in premessa, recependole e facendole proprie, attestandone la congruità rispetto alle previsioni contenute nei documenti contabili in parola.-
- 3 – Di dare atto, che non sono state adottate specifiche determinazioni in merito all’addizionale IRPEF per l’anno 2016 e pertanto resta in vigore l’aliquota in essere per l’anno 2015, confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 21.09.2015 nella misura del 0,4%.-
- 4 – Di dare atto dell’avvenuta verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 76 di data 01.09.2016.-
- 5 – Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 integralmente aggiornato e completo del programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale 2016 ed il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell’articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133, approvato con deliberazione Giuntale n. 81 del 21.09.2016.-
- 6 – Di approvare il Bilancio di Previsione per l’esercizio Finanziario 2016-2018 e relativi allegati, ivi compresa la nota integrativa, redatto secondo gli schemi previsti dal D.L.gs 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni nelle seguenti risultanze:

#### **ENTRATA**

<b>TITOLI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	579.989,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.450.038,84	0,00	0,00
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	815.864,64	787.771,85	787.771,85
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.546.969,35	1.255.823,47	1.221.231,47
Titolo 3° - Entrate extra tributarie	647.885,24	564.061,51	564.061,51
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	1.872.973,44	10.000,00	10.000,00
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.196.000,00	1.196.000,00	1.196.000,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>9.109.721,26</b>	<b>3.813.656,83</b>	<b>3.779.064,83</b>

#### **SPESA**

<b>TITOLI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo 1° - Spese correnti	3.277.055,56	2.333.529,38	2.333.886,14
Titolo 2° - Spese in conto capitale	4.323.012,28	10.000,00	10.000,00
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	313.653,42	274.127,45	239.178,69
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere-Cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.196.000,00	1.196.000,00	1.196.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>9.109.721,26</b>	<b>3.813.656,83</b>	<b>3.779.064,83</b>

- 7 – Ai fini conoscitivi al presente atto sono allegati:
- a) Proposta di bilancio parte entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie;
  - b) Proposta di bilancio parte spesa articolata in Missioni, Programmi e Macroaggregati.-
- 8 - Di stabilire il limite annuale di spesa, per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca, che necessitano essere affidati all'esterno, così come individuati nel regolamento approvato con deliberazione Giuntale n. 29 del 19.02.2008 come modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 18.06.2008, e definiti nella misura di seguito specificata:
- Per le collaborazioni coordinate e continuative il 5% della spesa complessiva del personale (Macroaggregato 1 della spesa corrente);
  - Per le consulenze studi e ricerche il 5% della spesa complessiva per prestazioni di servizi (Ex Intervento 3 della spesa corrente).-
- 9 – Di dare atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con propria deliberazione n. 18 del 12.07.2016.-
- 10 – Di dare atto dell'avvenuta adozione da parte del Consiglio in data 22.06.2016, delle deliberazioni:
- N. 08 Approvazione del Piano Finanziario TARI - 2016;
  - N. 09 Approvazione tariffe TARI - 2016;
  - N. 10 Approvazione tariffe IMU - 2016;
  - N. 11 Approvazione tariffe TASI – 2016.-
- 11 – Di dare atto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, del permanere degli equilibri di bilancio e pertanto nella non necessità di adottare misure specifiche di riequilibrio.-
- 12 - Di dichiarare, con voti favorevoli 9, contrari 3 (Eldi CANDIDO, Silvia MONAI e Franco CIMENTI), astenuti /, espressi separatamente per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1 – comma 19 - della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente